

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con atto di citazione del 23 luglio 2009 notificato in data 28.07.2009, la sas Eredi Cirillo Luigi, a cui con contratto di appalto del 26.11.1997 il Comune di San Mango Piemonte aveva affidato i lavori di sistemazione delle aree cimiteriali, allego di aver eseguito su ordine del direttore dei lavori arch. Emilio D'ambrosio alcuni lavori di somma urgenza non previsti in contratto, costituiti dalla demolizione e ricostruzione del muro di cinta del cimitero; tali lavori, pur essendo stati oggetto di una perizia di completamento, non erano mai stati regolarizzati con la conseguenza che il relativo rapporto obbligatorio doveva ritenersi intercorso, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs 77/95 tra l'impresa esecutrice dei lavori ed il direttore dei lavori che li aveva ordinati.

La società attrice convenne quindi davanti al Tribunale di Salerno l'arch. Emilio D Ambrosio ed il Comune per sentire condannare il primo al pagamento della somma di € 167.403,15 a titolo di corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza ed il secondo, ai sensi dell'art.2900 cc per l'ipotesi di incapienza del patrimonio dell'arch. D' Ambrosio, al pagamento della stessa somma a titolo di ingiustificato arricchimento.

-che il Comune di San Mango Piemonte con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 5 novembre 2009, si è costituito in giudizio innanzi al tribunale di Salerno, conferendo l'incarico all'avv. Gaetano Racinaro;

- con sentenza del Tribunale di Salerno RG 655/2016, condanna Emilio D'Ambrosio al pagamento in favore della società attrice di € 118.112,68, oltre interessi dalla data del collaudo al soddisfo, e alle spese legali pari ad € 550,00 per esborsi ed €11.000,00 per compenso, oltre ad IVA, cap e spese generali; accoglie la domanda di arricchimento ingiustificato e il Comune di san Mango Piemonte al di €118.112,68 oltre alla rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data del collaudo sino alla pubblicazione della sentenza, e gli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza al soddisfo effettivo nonché alle spese di lite pari ad € 10.000,00 per compenso oltre IVA CAP e Spese Generali per un totale complessivo di € 162.497,4 ;

- che in data 3.03.2017, registrata a Salerno in data 30.03.2017, il dott. Emilio D'Ambrosio ha effettuato in favore della Eredi Cirillo s.a.s. detto credito;

- che la suindicata Sentenza, veniva munita della relativa formula in data 3.10.2017 e notificata al Comune in data 4.10.2017 prot. n. 3532;

- che l'importo che l'Ente è stato condannato a pagare in forza della predetta sentenza è pari a complessivi € 162.497,4 ed così suddiviso:

Sorta capitale liquidata in sentenza	€118.112,68
Rivalutazione monetaria (marzo 2002 a febbraio 2016)	€ 29.291,94
Interessi come statuiti in sentenza	€351,58
Spese Legali liquidate in sentenza	€ 10000,00
Spese non imponibili	€ 150,00
Rimborso spese generali 15% su €10.000,00	€ 1.500,00
CPA 4% su €11.500,00	€ 460,00
IVA 22% su €11.960,00	€ 2.631,20
Per un totale complessivo di	€162.497,40

- che il cessionario del credito sig.ra Rosa Pellegrino legale rappresentante p.t. della Eredi Cirillo s.a.s. si è dichiarata disponibile come da comunicazione del proprio legale avv. Baldi a rateizzare l'importo suddetto con le modalità di cui al documento allegato, in forza del quale per effetto dell'integrale adempimento da parte del Comune di tutte le obbligazioni da esso assunte entro i termini indicati nel presente atto, la sig.ra Rosa Pellegrino legale rappresentante p.t. della Eredi Cirillo s.a.s. dichiara di non avere null'altro a pretendere per qualsiasi ragione e causa dal Comune di San Mango Piemonte con espressa rinuncia alla messa in esecuzione della sentenza sopra indicata, nonché ad ogni ulteriore domanda, diritto o azione derivante dal detto titolo;

Osservato che, a norma dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, il Comune riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Osservato che, a norma dell'art. 194, comma 2 per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Rilevato che, quando deriva dal riconoscimento giudiziale di una pretesa azionata contro l'ente, la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio diviene atto obbligato e costituisce esercizio di un potere strettamente vincolato;

Che, nella fattispecie in esame, si è avuto un accertamento giudiziale del debito nei confronti del comune di San Mango Piemonte per cui il Consiglio Comunale deve prenderne atto apprestando i mezzi finanziari per farvi fronte;

Che occorre procedere al pagamento del dovuto in base a quanto disposto nella sentenza esecutiva del Tribunale di Salerno con la massima urgenza in quanto è interesse pubblico non gravare il debito degli accessori in corso di maturazione ed evitare la notifica del titolo esecutivo con le ulteriori spese che comporta la procedura esecutiva.

DICHIARA

Che in relazione alla sopra specificata sentenza può essere riconosciuto il debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di euro 162.497,4 dovuta alla società in virtù della cessione di credito del 3.03.2017, registrata a Salerno in data 30.03.2017, in tre rate pari rispettivamente

- €77.497,40, con scadenza 30 aprile 2018;
- €42.500,00 con scadenza 31 maggio 2019;
- €42.500,00 con scadenza 31 gennaio 2020.

ATTESTA

Che per detta partita debitoria dell'importo di € 162.487,4 si è concretizzata l'ipotesi di riconoscibilità, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000 del D. Lgs 267/2000, per accertata riconducibilità della spesa in questione alla fattispecie prevista da tale disposizione.

PROPONE

Il riconoscimento quale debito del Comune ed il successivo pagamento della somma di € 162.498,4 di cui alla sopra specificata documentazione, in tre rate la prima pari ad, in tre rate pari rispettivamente

- €77.497,40, con scadenza 30 aprile 2018;
- €42.500,00 con scadenza 31 maggio 2019;
- €42.500,00 con scadenza 31 gennaio 2020.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Manuela Sacco